



Bisogna farla finita con una pastorale di tipo "celibatario", privilegiando quella che da anni chiamiamo pastorale "generativa". Ossia quella che favorisce azioni che generano nuovi dinamismi nella società e coinvolgono altre persone e gruppi che le faranno fruttificare. Così, non solo sono privilegiate i processi, ma pure la sinodalità e la "restituzione", ossia il passaggio del testimone. Marcello Semeraro, vescovo

Domenica, 14 aprile 2019

Si è conclusa la serie di incontri del vescovo con tutti i Consigli vicariali e parrocchiali

Per una Chiesa in ascolto del territorio

verso Pasqua

Momenti di riconciliazione

La Settimana Santa sarà vissuta nei Vicariati territoriali della diocesi, con momenti di preghiera e riconciliazione. Domani nella cattedrale di San Pancrazio sarà celebrata una liturgia penitenziale alle 20,30 sul tema "Vivificate lo spirito" per il Vicariato di Albano. Diversi gli appuntamenti nel Vicariato di Pomezia e Ardea: domani alle 20,30 nella chiesa di San Benedetto a Pomezia e della Beata Vergine Immacolata a Torvaianica saranno celebrate le liturgie penitenziali (la prima sarà presieduta dal vescovo Semeraro), mentre martedì sarà la "Giornata della riconciliazione" (orario 10-12 e 16-21) nelle parrocchie di San Bonifacio, B.V. Immacolata e Santa Caterina da Siena. La Via Crucis sarà celebrata a livello vicariale ad Aprilia venerdì prossimo, mentre è stata già vissuta a Ciampino e Nettuno (entrambe venerdì scorso). Nel Vicariato di Anzio, infine, le 24 ore per il Signore sono state celebrate giovedì e venerdì scorsi.

In ciascun incontro, Semeraro ha sottolineato gli aspetti specifici di ciascun vicariato evidenziando il legame delle comunità con i luoghi, di cui esprimono cultura, storia e caratteristiche

DI GUALTERO ISACCHI

Passare con creatività dal dire al fare, per essere all'altezza di questi tempi, è un cambiamento che la Chiesa di Albano avverte come indispensabile. Ed è una delle priorità emerse nel corso degli otto incontri del vescovo Semeraro con i Consigli parrocchiali della diocesi, divisi per vicariato territoriale, che si sono conclusi nella prima settimana di aprile. Dopo il Convegno pastorale diocesano, ciascuna comunità parrocchiale è stata invitata a fare esercizio di discernimento comunitario per passare dal dire al fare. Una scheda di lavoro, predisposta dagli uffici pastorali di curia, ha accompagnato i Consigli parrocchiali e gli

in Cattedrale

La Settimana Santa

Nel corso della Settimana Santa, il vescovo di Albano, Marcello Semeraro, presiederà le celebrazioni liturgiche nella cattedrale di San Pancrazio martire, ad Albano. Oggi, Domenica delle Palme, il presule celebrerà la Messa delle 10,30, mentre Giovedì Santo (18 aprile) presiederà la Messa crismale al mattino (alle 10) insieme al presbitero diocesano, e la Messa in Coena Domini al pomeriggio (con inizio alle 18). Venerdì Santo (19 aprile), la liturgia della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo avrà inizio alle 17, mentre la veglia pasquale di Sabato Santo comincerà alle 21,30. Nel corso della celebrazione, monsignor Semeraro amministrerà i sacramenti dell'iniziazione cristiana ai catecumeni della diocesi di Albano. Nel periodo delle festività pasquali, gli uffici della curia vescovile resteranno chiusi dalle 13 di mercoledì 17 e riapriranno alle 9 di martedì 23 aprile.

operatori pastorali in un discernimento sulla vita della parrocchia ieri, oggi e domani. Il risultato è stato inviato al Consiglio pastorale vicariale che, con il vicario territoriale, ne ha fatto una sintesi, indicando una priorità su cui si intende impegnarsi concretamente. Dalle sintesi appare chiaramente che alcune tematiche su cui si sta lavorando da anni in diocesi, quali



L'incontro del vescovo Semeraro con i componenti dei Consigli del vicariato di Pomezia-Ardea

sinodalità, pastorale integrata, missionarietà e corresponsabilità sono entrate a far parte del modo comune di pensare la vita della Chiesa: non solo è chiaro il significato, ma anche la forza rinnovatrice che portano in loro. Gli ambiti di attenzione emersi con maggiore frequenza sono stati il territorio, il mondo giovanile con la proposta dell'oratorio e la dimensione vicariale-interparrocchiale. Monsignor Semeraro, in ciascun incontro, ha scelto di mettersi in ascolto rinunciando a leggere in anticipo le sintesi. Questo ha reso il confronto molto familiare: il vescovo non è arrivato con risposte pronte, ma, dopo aver ascoltato l'esposizione del lavoro svolto, ha sottolineato e richiamato passaggi importanti, domandando chiarimenti e indicando direzioni possibili per continuare correttamente il cammino. Sempre ha sottolineato gli aspetti specifici di ciascun vicariato evidenziando quali aspetti nascano dall'appartenenza a un territorio specifico: la parrocchia porta in sé il territorio e ne esprime la cultura, la storia e tutte le caratteristiche tipiche di questo ambiente umano. Ora il lavoro non è finito. Le sintesi vicariali e le risposte del vescovo saranno raccolte in un unico fascicolo e sottoposte al Consiglio pastorale diocesano che individuerà una priorità a livello diocesano.

Anzio

Le realtà positive di una comunità che sa accogliere

Andare oltre paure e pregiudizi, per accogliere la ricchezza che ciascuno può offrire e favorire una crescita sociale e culturale di un intero territorio. È il messaggio della "Settimana dell'inclusione", la manifestazione che ha animato il territorio tra Anzio e Nettuno con tante iniziative a favore dell'accoglienza e dell'integrazione, e di incontro e confronto tra le realtà di volontariato delle due città, cattoliche e non cattoliche, e i cittadini, che hanno risposto con entusiasmo. La "Settimana", che si è svolta dal 23 al 31 marzo, è stata organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio, dai Vicariati territoriali di Anzio e Nettuno, Adelfico pop united, Caritas, Gruppo scout Agesci Anzio-Nettuno 1, Sezione Cngel di Anzio e Nettuno, Masci, Fondazione Migrantes, Movimento dei Focolari e Pax Christi, col patrocinio dei Comuni di Anzio e Nettuno. Venerdì 5 aprile, gli organizzatori hanno incontrato i giornalisti per raccontare i momenti e le emozioni vissute e le indicazioni raccolte. «Drammaticamente - ha detto don Andrea Conocchia, vicario di Anzio e parroco a Lido dei Pini -



Uno degli eventi

condividiamo questo clima e questi atteggiamenti, ma vogliamo dire, attraverso questa iniziativa, ciò che c'è di positivo, sottolineando esperienze positive con cui riusciamo a far emergere l'umanità di fronte a tanta violenza e

razzismo. È possibile creare ponti e pensare a strategie di cammino insieme pensando al bene delle persone. È stata una bella dimostrazione di umanità e di apertura verso tutti». Per Wanda Catalano della Comunità Sant'Egidio: «Abbiamo voluto sensibilizzare le persone sul clima di violenza e razzismo che si sta diffondendo, facendo vedere che c'è ancora tanto di buono. Per noi l'inclusione è inclusione per tutti: disabili, anziani e stranieri». Alessandro Paone

Un canto di lode al Signore

Il canto che si fa preghiera, la preghiera che sale al cielo e scende al cuore. È terminata con la vittoria del coro "Padre Davide Agostini" di Pomezia, diretto dal maestro Roberto Bonfé, la prima edizione del concorso per cori liturgici "Mia forza e mio canto è il Signore", organizzato dal 3 aprile fino a domenica scorsa presso la chiesa dei Santi Pio e Antonio, ad Anzio. All'evento, curato dall'ente promotore "Jubilate Deo una cum Rosaria" nato in ricordo della direttrice della "Schola cantorum Ss. Pio e Antonio" Maria Rosaria Iontini, e dal parroco della stessa chiesa padre Francesco Trani, hanno partecipato corali provenienti dal territorio (Anzio, Lavinio, Ardea, Tor San Lorenzo, Torvaianica, Pomezia), ma anche da Roma e da Napoli. Nella serata finale,

la corale di Pomezia (che anima la liturgia presso la chiesa di San Benedetto abate) ha eseguito i brani "Dove tu sei" (Gen.), "So che sei qui" (T. Handerson) e "Fratello sole sorella luna" (R. Ortolani), aggiudicandosi il primo premio non solo per l'esecuzione, ma anche - come riferito dalla giuria - per l'emozione che è riuscita a trasmettere attraverso il canto che si fa preghiera. Al secondo posto si è classificata la Cantoria San Bonaventura di Anzio-Colonia, diretta dal maestro Renato Stefanelli, che ha eseguito i brani "Elo" (Comunità Gesù Risorto), "Desolata" (Gen Rosso) e "Come tu mi vuoi" (D. Branca), mentre al terzo posto si è piazzato il coro "Armonia Cordis" della Basilica santuario del Carmine Maggiore in Napoli e Basilica santuario S. M. della Neve in

Napoli - Ponticelli, con il maestro Giovanni Aprea, che ha proposto "Domine non sum dignus" (P. Sequenti), "Misericordias Domini" (Henry Jan Botor) e "Noi vengheremo" (D. Machetta). Tutte le serate sono state molto coinvolgenti dal punto di vista emotivo e molto apprezzate per la qualità delle esecuzioni, e hanno visto la partecipazione di un pubblico numeroso e attento. «È l'amore di Dio - hanno commentato gli organizzatori al termine della manifestazione - che ha vinto nella finale del concorso. Invitiamo tutti a restare uniti in Cristo con il nostro servizio, perché chi ama in Cristo non conosce distanze e anche se saremo lontani nelle nostre parrocchie, i nostri cuori ormai restano uniti in un'unica preghiera». Giovanni Salsano

nelle scuole. A Marino al via i tre progetti che combattono la povertà educativa

Hanno preso il via, sul territorio del Comune di Marino, due progetti per combattere la povertà educativa nei tre istituti comprensivi della città e nell'Iis "Amari-Mercuri" di Marino-Ciampino. Il primo è "Patti d'impatto", un'iniziativa relativa al bando "Nuove generazioni" sostenuto da finanziamenti europei e rivolto ad alunni di un'età compresa tra i 5 e i 14 anni, che coinvolge tre scuole di Roma e due dell'area metropolitana. Questo progetto ha come obiettivo specifico la costituzione di reti stabili, con ruoli e responsabilità nell'educazione e nella cura dei minori, che possano divenire elementi strutturali per combattere la dispersione scolastica e la povertà educativa, avvicinando i giovani alla comunità educante attraverso il loro concreto e consapevole coinvolgimento e quello delle loro famiglie. Il secondo progetto è "La nostra buona stella" e coinvolge i Comuni di Albano, Castel

Gandolfo e Marino, associazioni, fondazioni e cooperative, insieme all'istituto Irps del Cnr. L'iniziativa è stata finanziata dalla Regione Lazio attraverso il bando "Diritto alla crescita: costruiamo il nostro futuro", e in particolare nel Comune di Marino sarà rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria dei due istituti comprensivi: "Primo Levi" di Frattocchie, "Vivaldi" di Santa Maria delle Mole e dell'Iis "Amari-Mercuri". Anche qui la "mission" del progetto è quella di combattere la povertà educativa attraverso attività come l'arte, il teatro, la lettura, l'antiterapia, la mediazione culturale, il sostegno allo studio, la pratica filosofica di comunità, i punti di ascolto e orientamento, anche per le famiglie, allo scopo di permettere alla comunità educante di costruire una proposta educativa integrata, con al centro la scuola, per arginare la dispersione scolastica ed offrire maggiori opportunità di crescita.

Aprilia



La Via Crucis vivente per le strade di Aprilia

Via Crucis vivente

È in programma questa sera alle 19 in piazza Roma, ad Aprilia, la sesta edizione della Passione vivente di Cristo, che coinvolge oltre 130 rievocatori. La sacra rappresentazione della Via Crucis si svolgerà oggi anche ad Anzio, alle 20 tra piazza Pia, piazza Garibaldi e la chiesa dei Santi Pio e Antonio, con 150 figuranti impegnati. La rappresentazione vivente della Passione di Cristo si svolgerà anche per le vie di Pavana, venerdì prossimo, a cura della parrocchia Sant'Eugenio I, Papa.

Pavona, il «bel gioco» dell'essere genitori

Prende il via questa mattina (dalle 10 alle 13) ad Albano Laziale "il bel gioco di essere genitori", un progetto organizzato dal Comune in collaborazione con l'associazione culturale "Dietrich Bonhoeffer". L'iniziativa consiste in quattro giornate divulgative, con attività laboratoriali e di circo educativo, aperte a genitori e figli, insegnanti, educatori e studenti, sui temi: "bambini e caregiver: il difficile mestiere di essere genitori e... figli", "bambini e gioco: lo sviluppo e l'importanza del gioco nell'età evolutiva" e "bambini e scuola: l'avventura dei bambini nel mondo della scuola". Gli incontri si svolgeranno presso le sale di Villa Contarini a Pavona e i prossimi appuntamenti saranno il 5, 12 e 26 maggio. Relatori dell'iniziativa sono Adriana Bembina, medico psicoterapeuta e presidente dell'associazione "La parola ai bambini", Monica Laura Cascione, psicologa psicoterapeuta, educatrice, Ombretta Orsini, terapeuta, specialista in neuropsicologia dell'età evolutiva, insegnante, Dori Montanaro, psicologa della salute e psicoterapeuta e Jacopo Beretta operatore di circo educativo, presidente di Asd Circo svago.

8xmille



Premio «Raccolta Cu» a Tor San Lorenzo

La parrocchia di San Lorenzo martire (nella foto), a Tor San Lorenzo, guidata dal parroco don David Oliveira, ha vinto il primo premio (1500 euro) del concorso "Raccolta Cu", nato per sensibilizzare le comunità su come sia importante la scelta di destinare il bene alla Chiesa cattolica. La parrocchia è stata premiata domenica scorsa ad Aprilia, nel convegno diocesano per i Consigli parrocchiali per gli affari economici.